

# COMUNE DI PERFUGAS

Provincia di Sassari

## RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015 - 2020

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)<sup>1</sup>

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

---

<sup>1</sup> ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

**PARTE I - DATI GENERALI****1.1 Popolazione residente**

<b>Data rilevazione</b>	<b>Abitanti</b>
31.12.2015	2.385
31.12.2016	2.376
31.12.2017	2.384
31.12.2018	2.344
31.12.2019	2.336

**1.2 Organi politici****GIUNTA COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Sindaco	Decandia Domenico	10/06/2015
Vicesindaco	Marras Giorgia	10/06/2015
Assessore	Marras Marco	20/08/2015
Assessore	Moro Gavino	10/06/2015
Assessore	Sechi Tonello	10/06/2015

**CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Sindaco	Decandia Domenico	10/06/2015
Consigliere	MARRAS Giorgia	10/06/2015
Consigliere	MORO Gavino	10/06/2015
Consigliere	SECHI Tonello	10/06/2015
Consigliere	MARRAS Marco	10/06/2015
Consigliere	GARAU Ilenia	10/06/2015
Consigliere	TEDDE Laura	10/06/2015
Consigliere	CASU Pietro	10/06/2015
Consigliere	CAPECE Mauro	10/06/2015
Consigliere	SOTGIU Guendalina	10/06/2015
Consigliere	DEIANA Mauro	10/06/2015
Consigliere	SPANU Irene	10/06/2015
Consigliere	CASU Rossano Angelo	10/06/2015

**1.3. Struttura organizzativa****Organigramma:**

<b>Settore</b>	<b>Uffici</b>
Settore Amministrativo e Finanziario	Amministrativo Demografico Personale Finanziario Tributi
Settore Tecnico – Manutentivo e Vigilanza - Attività Produttive	Ambiente Lavori Pubblici Urbanistica e gestione del territorio Polizia Municipale e attività produttive

Settore Socio Assistenziale e Culturale	Culturale Socio assistenziale

Direttore:

vice - Segretario: Dott.ssa Zoncheddu Gavina

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente (*vedere conto annuale del personale*) 13

#### 1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato

#### 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo di mandato:

- ☐ l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- ☐ l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- ☐ l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- ☐ l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

#### 1.6. Situazione di contesto interno/esterno<sup>2</sup>:

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in tre settori, a ciascuno dei quali è attribuita la competenza per materia dei servizi assegnati. Le principali difficoltà e criticità riscontrate sono principalmente da ascrivere alla carenza di risorse adeguate a far fronte alle diverse esigenze. Da ciò ne è conseguita la difficoltà, da parte degli uffici, a poter programmare attività a medio-lungo termine per la mancata disponibilità di risorse. Le scelte di gestione, quindi, sono state condizionate dalla quantità di risorse da destinare allo scopo.

Nell' anno 2015 la struttura organizzativa del Comune di Perfugas si componeva di 5 Settori e a loro volta articolati in Servizi e Uffici.

Successivamente, con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 6 febbraio 2017, la struttura organizzativa è stata modificata prevedendo i seguenti 3 Settori, a loro volta articolati in Servizi e Uffici:

- Settore Amministrativo e Finanziario;
- Settore Tecnico – Manutentivo e Vigilanza - Attività Produttive;
- Settore Socio Assistenziale e Culturale

#### Risorse umane e strumentali

Le maggiori criticità con le quali ci si è confrontati a partire dal 2015 sono state legate a disposizioni normative che già a partire dal precedente mandato amministrativo, imponevano un blocco della sostituzione del turn over o margini di sostituzioni molto ridotti con conseguente calo del numero dei dipendenti in servizio. A questo si è aggiunto il blocco dei rinnovi dei CCNL che hanno avuto una soluzione solo a maggio 2018.

La scelta dell' Amministrazione in questo contesto, è stata quella di realizzare azioni volte alla valorizzazione dei dipendenti, con precise relazioni sindacali e scelte organizzative di ridefinizione degli assetti per far fronte alla diminuzione del personale, oltre che ad inserire negli ordinari strumenti di contrattazione decentrata il

<sup>2</sup> Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

ripristino delle progressioni orizzontali all' interno delle categorie. In considerazione dell' aumento delle facoltà assunzionali, sono stati attivati nuovi concorsi per intercettare le aree di maggior sofferenza (finanziario e amministrativo).

Per quanto riguarda la tecnologia dell' ente, i sistemi informativi comunali sono stati potenziati e sviluppati per accompagnare il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

L' Amministrazione ha intrapreso la strada della completa digitalizzazione delle pratiche e degli atti. I servizi on-line a cittadini ed imprese sono stati avviati con le piattaforme di E-Government nazionali e regionali (PagoPa), sono state implementate nuove misure di sicurezza informatica.

#### Risorse finanziarie e affari istituzionali

Le manovre di finanza pubblica del periodo 2015 - 2019 hanno inciso profondamente sulla finanza locale. Le maggiori criticità finanziarie alle quali l'amministrazione ha dovuto fare fronte sono da imputare principalmente a manovre tributarie su IMU e TASI che hanno comportato riduzioni di gestito non completamente riassorbite con i trasferimenti compensativi riconosciuti dallo Stato, i crescenti accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, il blocco della leva fiscale e i vincoli all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dovuti alle modalità di calcolo del saldo del pareggio di bilancio vigenti fino agli inizi di ottobre 2018. Le politiche di bilancio hanno fatto fronte a questi vincoli riducendo le spese correnti e intensificando l'attività di recupero dell'evasione ed elusione tributaria.

In questo contesto l' amministrazione ha adottato misure volte a fronteggiare i tagli ai trasferimenti e le minori entrate pur mantenendo l' erogazione dei servizi e i trasferimenti alle famiglie. Si è assicurato il mantenimento dell' equilibrio di bilancio corrente realizzando le verifiche necessarie di parte corrente e per il rimborso degli oneri da indebitamento. Gli investimenti diretti realizzati sono stati finanziati prioritariamente con il ricorso enti terzi, a contributi regionali e ad autofinanziamento limitando il ricorso all' indebitamento nei termini delle previsioni di bilancio. In questo modo si è garantito il mantenimento dei servizi fondamentali.

Si sono definite politiche attive nella gestione dei tributi locali. Altro intervento è stato quello di potenziare e affinare le azioni per il recupero dell' evasione e dell' elusione fiscale attraverso un' attività di controllo e contrasto all'evasione per le entrate tributarie di consulenza per gli adempimenti fiscali e per il ravvedimento operoso o per la regolarizzazione di eventuali violazioni non ancora contestate.

È stata svolta un' attività di controllo della spesa mediante l'utilizzo di strumenti informatici di assegnazione e monitoraggio di budget annuali ai servizi. La maggiore efficienza e qualità nell' erogazione dei servizi e nella funzionalità dell' organismo comunale sono legate alle attività di revisione e razionalizzazione della spesa corrente, in coerenza con le strategie di innovazione di processo e di re-design dei servizi.

La trasparenza della cosa pubblica si è garantita mediante modalità web e attraverso la relazione e il confronto diretto tra le persone e i cittadini, mediante la pubblicazione sul sito web del comune degli atti amministrativi, degli atti di erogazione di contributi economici e dei bandi di gara nonché dei dati previsti dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 in merito alle informazioni sulla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e

forniture aggiornati periodicamente, si è garantita l'attività di scambio informazioni e collaborazioni anche operative con i referenti appalti.

## 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

### PARAMETRI 2015

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO  
(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)**

CODICE ENTE

[5][2][0][0][7][3][0][5][5][0]

COMUNE DI

Perfugas

PROVINCIA DI

SASSARI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015  
delibera n. 2 del 28/04/2016

☒ SI ☐ NO

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	50010	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50020	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50030	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	50040	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei.	50050	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	50060	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	50070	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	50080	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	50090	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia  
Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

☐ SI

☐ NO

codice 50110

Perfugas	28	04	2016
LUOGO	DATA		

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
NICOLINA PIGA

*Nicola Piga*

## PARAMETRI 2019

### CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2017 - 2019

CODICE ENTE

5200730550

COMUNE DI PERFUGAS

PROVINCIA SS

Approvazione rendiconto dell' esercizio 2019 delibera n° del n° del

☐ SI

☐ NO

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

☒ SI ☐ NO

- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

☐ SI ☒ NO

- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

☒ SI ☐ NO

- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;

☐ SI ☒ NO

☐ SI ☒ NO

- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

☐ SI ☒ NO

☐ SI ☒ NO

- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;

☐ SI ☒ NO

☐ SI ☒ NO

- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

☐ SI ☒ NO

☐ SI ☒ NO

- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

☐ SI ☒ NO

☐ SI ☒ NO

- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

Perfugas, li 27/12/2019

IL SEGRETARIO

GAVINA ZONCHEDDU

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GAVINA ZONCHEDDU

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

DOMENICO DECANDIA



## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa<sup>3</sup>:

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n°9 del 27/03/2020
Oggetto	Regolamento per la disciplina della videosorveglianza
Motivazione	Adozione
Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n°32 del 17/09/2018
Oggetto	Regolamento per l'utilizzo delle aree di proprietà comunale adibite a parchi, giardini e verde pubblico
Motivazione	Adozione
Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 20.01.2017
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO APPLICATIVO GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.
Motivazione	Adozione
Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 07.04.2017
Oggetto	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA E PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO. MODIFICA ALLEGATO A) SCHEDA DI VALUTAZIONE PASTO
Motivazione	Modifica. Adeguamento a standard di valutazione precedentemente non previste
Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28.02.2017
Oggetto	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA E PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO
Motivazione	Adozione
Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.03.2017
Oggetto	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA COMPAGNIA BARRACELLARE, APPROVATO CON D.C.C. N. 67 DEL 14.12.2007.
Motivazione	Modifica. Adeguamento alla disciplina vigente
Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29.03.2017
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO
Motivazione	Adozione
Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29.09.2017
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO ECONOMATO
Motivazione	Adozione
Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 14.10.2016
Oggetto	Approvazione regolamento comunale per il telelavoro
Motivazione	Adozione
Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 02.12.2016
Oggetto	Regolamento comunale per il funzionamento del Nucleo di Valutazione
Motivazione	Adozione
Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 02.12.2016
Oggetto	Regolamento comunale per il funzionamento del Nucleo di Valutazione. Annullamento deliberazione G.C. n°105 del 2 Dicembre 2016.
Motivazione	Annullamento e riadozione
Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 28.12.2016
Oggetto	Approvazione Nuovo Regolamento relativo alle modalità ed i criteri per la: "Ripartizione del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche" ai sensi dell'art. 113 comma 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50.
Motivazione	Adozione

<sup>3</sup> Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 25.03.2019
Oggetto	Approvazione regolamento per la selezione del personale
Motivazione	Adozione
Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 19.06.2019
Oggetto	Modifica Regolamento per la selezione pubblica del personale approvato con G.C. n. 18 del 25.03.2019
Motivazione	Modifica. Adeguamento alla disciplina vigente
Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 22.11.2019
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE
Motivazione	Adozione
Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 22.11.2019
Oggetto	Approvazione Regolamento delle procedure e dei criteri per le Progressioni Economiche Orizzontali.
Motivazione	Adozione
Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.05.2018
Oggetto	Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Approvazione
Motivazione	Adozione
Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 18.02.2019
Oggetto	Approvazione Regolamento Comunale per la gestione del Servizio Idrico Integrato.
Motivazione	Adozione
Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 31.07.2019
Oggetto	Modifica degli articoli 25.1, 32.2, 54.11 e 64 del Regolamento Comunale per la gestione del Servizio Idrico Integrato, approvato con deliberazione n. 4 del 18.02.2019.
Motivazione	Modifica. Adeguamento alla disciplina vigente
Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 24.12.2019
Oggetto	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2020
Motivazione	Adozione

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

#### 2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	103,29	103,29
Altri immobili	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76
Fabbricati rurali e strumentali	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76

### 2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	Non applicata	Non applicata	Non applicata	Non applicata	Non applicata
Fascia esenzione	Non applicata	Non applicata	Non applicata	Non applicata	Non applicata
Differenziazione aliquote	Non applicata	Non applicata	Non applicata	Non applicata	Non applicata

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	96,08	81,95	91,57	90,98
Costo del servizio pro-capite	131,35	134,96	137,34	118,05	118,66

## 3. Attività amministrativa

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

#### 3.1.1. Controllo di gestione

##### Personale

Obiettivo	Ottimizzare la gestione delle risorse umane attraverso una migliore distribuzione delle competenze anche in ragione delle unità di personale collocate a riposo
Inizio mandato	Personale in servizio di ruolo n. 16 unità
Fine mandato	Personale in servizio di ruolo n. 13 unità

##### Lavori pubblici

Obiettivo	COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE (ECOCENTRO), CART. 01_2014), CUP G97H14000090007
Inizio mandato	
Fine mandato	84.000,00

Obiettivo	ADEGUAMENTO E RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTADINO (SOSTITUZIONE DELLE ATTUALI LAMPADE CON SISTEMI ALTAMENTE EFFICIENTI A LED), MEDIANTE IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI (F.T.T.) (CART. 2016_01), CUP G92F16000040007
Inizio mandato	
Fine mandato	1.030.000,00

Obiettivo	REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO ESPOSITIVO DEL MUSEO ETNOANTROPOLOGICO DELL'ANGLONA, EDIFICIO DEL MONTE GRANATICO
Inizio mandato	
Fine mandato	37.000,00

Obiettivo	COSTRUZIONE LOCULI NEL CIMITERO DI PERFUGAS CENTRO
Inizio mandato	
Fine mandato	18.595,96

Obiettivo	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI AMBITI CARATTERIZZATI DALLA PRESENZA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA – ZONA 167, CUP G94E17000650006
Inizio mandato	
Fine mandato	91.428,57

Obiettivo	PIANO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, L.R. N. 5/2015. "RIPRISTINO DANNI VIABILITÀ COMUNALE". (CART. 2017_02), CUP G97H17000490002
Inizio mandato	
Fine mandato	200.000,00

Obiettivo	SOMMA URGENZA PER IL RISANAMENTO DEL SOLAIO DELLA SCUOLA MATERNA, CUP G94H17000810002
Inizio mandato	
Fine mandato	55.000,00

Obiettivo	SISTEMAZIONE DEL MANTO ERBOSO, RIFACIMENTO E COMPLETAMENTO DELLA COPERTURA DELLE TRIBUNE DEL CAMPO DA CALCIO IN LOC. BADU E LINOS, CUP G99D17000190005
Inizio mandato	
Fine mandato	150.000,00

Obiettivo	POR FESR SARDEGNA 2014/2020 ASSE PRIORITARIO IV "ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA" - AZIONI 4.1.1 E 4.3.1. LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELL'EDIFICIO DELL'EX SCUOLA ELEMENTARE, ADIBITA AD UFFICI COMUNALI – CUP G94J17000020002 (MASTER)
Inizio mandato	
Fine mandato	500.000,00

Obiettivo	CONSOLIDAMENTO E DI SCAVI ARCHEOLOGICI NELL'AREA DEL POZZO SACRO PREDIO CANOPOLI, CUP G97B17000560006
Inizio mandato	
Fine mandato	60.000,00

Obiettivo	REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO A CELLE DI IONI DI LITIO NELLA PISCINA COMUNALE, CUP G93D17000880002E
Inizio mandato	
Fine mandato	101.904,00

Obiettivo	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI – 1° LOTTO, CUP G97H18001280004
Inizio mandato	
Fine mandato	200.000,00

Obiettivo	ARREDO URBANO RELATIVO ALL'INGRESSO PRINCIPALE DEL CENTRO ABITATO, CUP G91B18000060004
Inizio mandato	
Fine mandato	250.000,00

Obiettivo	SOMMA URGENZA RISANAMENTO STRUTTURE DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA LAMARMORA – 1° LOTTO, CUP G95B18001720002
Inizio mandato	
Fine mandato	147.813,30

Obiettivo	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI – 2° LOTTO, CUP G97H18002000004
Inizio mandato	
Fine mandato	200.000,00

Obiettivo	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MARCIAPIEDI, CUP G97H18002040004
Inizio mandato	
Fine mandato	60.000,00

Obiettivo	COSTRUZIONE NUOVI MARCIAPIEDI, CUP G91B18000280004
Inizio mandato	
Fine mandato	60.000,00

Obiettivo	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA COMUNALE "PADRU E JOSSO", CUP G97H19000130001
Inizio mandato	
Fine mandato	50.000,00

Obiettivo	MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA COMUNALE. CUP G96E19000090005
Inizio mandato	
Fine mandato	220.000,00

Obiettivo	MANUTENZIONE MARCIAPIEDI E RECINZIONE AREE URBANE – ANNO 2019, CUP G93J19000110004
Inizio mandato	
Fine mandato	230.000,00

Obiettivo	COSTRUZIONE NUOVI MARCIAPIEDI – ANNO 2019, CUP G91B19000220004
Inizio mandato	
Fine mandato	100.000,00

Obiettivo	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA MANNU, CUP G93D19000080004
Inizio mandato	
Fine mandato	100.000,00

Obiettivo	SOMMA URGENZA RISANAMENTO STRUTTURE DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA LAMARMORA – 2° LOTTO, CUP G99E18000280002
Inizio mandato	
Fine mandato	148.924,57

Obiettivo	SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI NELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE, CUP G91F19000020001
Inizio mandato	
Fine mandato	50.000,00

Obiettivo	MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA E DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEI BACINI IDROGRAFICI DELLA SARDEGNA – D.G.R. N. 33/16 DEL 04.07.2017
Inizio mandato	
Fine mandato	31.415,00

Obiettivo	OSTRUZIONE LOCULI NEL CIMITERO DI PERFUGAS CENTRO E CIMITERO DI SANTA VITTORIA
Inizio mandato	
Fine mandato	14.960,00

Obiettivo	RIQUALIFICAZIONE STRADA COMUNALE PERFUGAS-ERULA A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI METEREOLGICI DEL 25 NOVEMBRE 2019. CUP G97H19001930002
Inizio mandato	
Fine mandato	199.905,66

Obiettivo	MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL PONTE SUL RIO CANNALZA E RIPRISTINO DELLA STRADA COMUNALE SITA IN LOC. CORRAMEANA, CUP G97H19002190002
Inizio mandato	
Fine mandato	200.000,00

Obiettivo	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA IN VIA E. TOTI, CUP G96B20001980001
Inizio mandato	
Fine mandato	50.000,00

Obiettivo	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO, TELECONTROLLO E AUTOMAZIONE IN LOC. SA COLETTA A SERVIZIO DELLA RETE IDRICA COMUNALE, C.I.G. ZA2238E273
Inizio mandato	
Fine mandato	€ 150.994,37

Obiettivo	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO, TELECONTROLLO E AUTOMAZIONE IN LOC. SA COLETTA A SERVIZIO DELLA RETE IDRICA COMUNALE – INTERVENTI SU SERBATOI DI CONTRACUDA E MARINITTA, C.I.G. Z86283871A
Inizio mandato	
Fine mandato	€ 12.170,20

Obiettivo	REALIZZAZIONE LAVORI PER LA DISTRETTUALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA COMUNALE, C.I.G. Z7C28FCDC0
Inizio mandato	
Fine mandato	€ 37.000,00

Obiettivo	REALIZZAZIONE POZZETTI DI DISTRETTO DELLA RETE IDRICA DEL CENTRO URBANO, CIG Z432A961A5
Inizio mandato	
Fine mandato	€ 43.165,59

### Gestione del territorio

Obiettivo	
Inizio mandato	
Fine mandato	<p><b>Alloggi ERP a canone sociale</b></p> <p>Monitoraggio delle situazioni di morosità del patrimonio di ERP.</p> <p>A seguito di finanziamento a fondo perduto da parte della Regione Sardegna il Comune di Perfugas ha acquisito da privati e ristrutturato alloggi da destinare ad alloggi ERP a canone sociale.</p> <p>Anno 2015 - pubblicazione del Bando rivolto a tutti i soggetti aventi i requisiti previsti dalle norme in materia</p> <p>Anno 2016- esame delle istanze, pubblicazione della graduatoria provvisoria e presa d'atto graduatoria definitiva;</p> <p>Anno 2017 - verifica permanenza requisiti e assegnazione n. 8 alloggi di proprietà del Comune di Perfugas e n. 1 di proprietà di AREA.</p> <p>Stipula nuovi contratti di assegnazione alloggi e rinnovi.</p> <p><b>Impianti sportivi.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Piscina comunale:</b></li> <li>- <b>Anno 2015</b> - Affidamento in essere mediante concessione.</li> <li>- <b>Anno 2017/2018</b> - Nuovo affidamento in concessione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 - Consegna della struttura, impianti e pertinenze.</li> <li>- <b>Anno 2019/2020</b> – Nuovo affidamento con scadenza 14.05.2020.</li> </ul> <p>Convenzioni impianti sportivi (Campi Sportivi – Palestra)</p> <p><b>Barriere architettoniche.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concessione contributi ai sensi della legge n. 13/89 a favore di cittadini portatori di handicap per la realizzazione di interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche che si trovano in edifici privati.</li> <li>- <b>Anno 2015:</b> € 27.487,45</li> <li>- <b>Anno 2016:</b> € 12.726,27</li> <li>- <b>Anno 2017:</b> € 10.329,12</li> <li>- <b>Anno 2018:</b> € 5.164,56</li> <li>- <b>Anno 2020:</b> € 8.887,70</li> </ul> <p><b>Edifici Comunali.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione atti e gestione per l'affidamento del servizio di pulizia degli Uffici Comunali e Biblioteca.</li> <li>- Adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura del gasolio per il riscaldamento degli edifici comunali mediante convenzione stipulata dalla CONSIP S.p.A.;</li> <li>- Adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura dei buoni acquisto carburante autotrazione degli automezzi comunali.</li> <li>- Affidamento e gestione fornitura di G.P.L. per riscaldamento Scuola Materna, ai sensi del D.lgs. 50/2016.</li> </ul>

## Istruzione pubblica

Obiettivo	Gestione servizio mensa scolastica
Inizio mandato	Il Servizio è gestito mediante affidamento a ditta esterna con le modalità previste dal codice degli appalti.
Fine mandato	Il Servizio è gestito mediante affidamento a ditta esterna con le modalità previste dal codice degli appalti.

Obiettivo	Sviluppo servizio trasporto scolastico
Inizio mandato	Servizio istituito a favore degli alunni della scuola dell'obbligo per studenti aventi diritto residenti nell'agro del territorio
Fine mandato	Sono state effettuate scelte mirate ad ottimizzare la gestione delle risorse destinate al servizio. Si è proceduto alla rottamazione degli automezzi di proprietà, obsoleti e non più aventi caratteristiche adeguate al trasporto scolastico. I criteri di scelta del contraente esterno sono stati determinati sulla base della possibilità di utilizzare mezzi a norma e dotati di strumentazione adeguata al trasporto di alunni con disabilità motoria.

## Sociale

Obiettivo	
Inizio mandato	
Fine mandato	<p>In quest'area confluiscono i seguenti servizi: Famiglia e Minori, Povertà, Disabili e/o Patologie Specifiche, Anziani, Sostegno alla Persona, Animazione e Promozione Sociale, Prevenzione Disagio Sociale.</p> <p>I punti critici si sono avuti con l'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica che ha caratterizzato sempre più questo quinquennio. Famiglie che per la ricerca di lavoro o di aiuto economico hanno presidiato il servizio per avere una risposta concreta e soddisfacente. Si sono affrontate le criticità di cui sopra cercando di ottimizzare le risorse sia economiche che umane per dare un'adeguata risposta e tamponare la situazione di difficoltà delle famiglie.</p> <p>Il Servizio Sociale del Comune di Perfugas garantisce una serie articolata di servizi e di interventi, rivolte ai cittadini residenti di ogni fascia d'età, con particolare riferimento alle persone in stato di vulnerabilità e fragilità sociale.</p> <p>Gli interventi del Servizio Sociale posti in essere in questo quinquennio sono stati caratterizzati da un'intesa di intenti nel dare continuità a tutte le iniziative che hanno contraddistinto positivamente la politica sociale nel contesto di Perfugas valorizzando gli aspetti comuni sia della politica comunale che a livello di PLUS (Piano Locale Unitario di Servizi). Si può affermare che le esigenze della cittadinanza sono state positivamente integrate con quelle che sottendono ai principi ispiratori del servizio sociale, primo fra tutti il diritto all'autodeterminazione di ogni individuo. Complessivamente si possono ritenere affrontati e raggiunti gli obiettivi di benessere sociale che stanno alla base di ogni programmazione.</p> <p>Durante il corso del quinquennio sono stati posti in essere i seguenti servizi e attività all'interno delle diverse aree di intervento afferenti in generale l'Assessorato Servizi Sociali, Biblioteca:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consulenza di servizio sociale; Interventi di urgenza e di promozione sociale; Assistenza Economica straordinaria; Programma sperimentale contrasto alle povertà estreme: Linea 1 concessione contributi economici, Linea 2 concessione contributi per abbattimento servizi essenziali (luce, gas, ecc.), Linea 3 servizio civico/borse lavoro; Reddito di Inclusione Sociale Regionale; Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA);</li> <li>Reddito di Inclusione (REI); contributi economici progetto PLUS "Né di freddo, né di fame" (gestione economica PLUS); Segretariato Sociale; Assistenza Domiciliare e Servizi Tutelari; Assistenza Scolastica/Specialistica minori con handicap; Assistenza socio educativa territoriale (gestione economica PLUS); Animazione e attività ludico ricreative per minori; Laboratorio culturale per scuola; Gite tematiche per minori; affidamenti familiari e convittuali; L. 162/98 "progetti personalizzati di intervento per soggetti diversamente abili"; Progetti "ritornare a casa", Assegni nucleo familiare e maternità, Bonus Idrico; Leggi di settore: leggi regionali 20/97, 11/85, 27/83, 6/95, 12/85, 9/2004; Gestione consulenze per interdizioni e amministratore di sostegno; Gestione canoni locazione L. 431/98; Biblioteca comunale; Procedure gare d'appalto; Erogazione contributi associazioni di volontariato; servizi in gestione PLUS.</li> </ul> <p>L'attività del Servizio Sociale, inoltre, svolge una serie di compiti istituzionali su incarico delle istituzioni giudiziarie (Tribunale Civile, Tribunale per i Minorenni, Procura della Repubblica), con attività rivolte a particolari categorie di persone: disabili, minori a rischio, con provvedimenti di affidamento e/o adozione.</p> <p>Aree di intervento: attività e servizi</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Area Povertà</li> <li>2. Area Minori e Famiglia</li> <li>3. Area Anziani e disabilità</li> <li>4. Area Biblioteca/Associazionismo</li> </ol> <p><b>Area Povertà</b></p> <p>Attività: Assistenza Economica straordinaria; Programma sperimentale contrasto alle povertà</p>

	<p>estreme fino al 2016/2017): Linea 1 concessione contributi economici, Linea 2 concessione contributi per abbattimento servizi essenziali (luce, gas, ecc.), Linea 3 servizio civico/borse lavoro; Reddito di Inclusione Sociale Regionale(2017 e 2018/2019); Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) (2017/2018); Reddito di Inclusione (REI) (2018/2019); Assegni nucleo familiare e maternità, (convenzione CAF); Bonus elettrico; Gestione canoni locazione L. 431/98;</p> <p><b>Area Minori Giovani e Famiglia</b>  Attività: Assistenza socio educativa territoriale (gestione economica PLUS); interventi di promozione del benessere dei minori (PLUS)- Erogazione contributi alle famiglie dei minori di età compresa tra i 4 ed i 14 anni, al fine di consentire la partecipazione degli stessi ad iniziative estive aventi carattere ludico-ricreativo-sportivo a valenza educativa, anni 2015-2016-2017-2018-2019;</p> <p><b>Area Anziani e Disabilità</b>  1. Servizio di Assistenza Domiciliare: Il servizio di Assistenza Domiciliare caratterizzato come servizio socio assistenziale di base ed è stato rivolto agli anziani, disabili, nuclei familiari e generalità della popolazione. Il servizio di A.D. risulta essere lo strumento privilegiato volto a mantenere l'individuo nel proprio nucleo familiare e comunque nel normale ambiente di vita. Inoltre è teso ad evitare la marginalità, l'esclusione dalla vita di relazione e a favorire l'autonomia nella gestione della vita quotidiana. Ha come obiettivo principale quello di salvaguardare l'autonomia degli individui assicurando, attraverso l'adozione di adeguati strumenti di valutazione del bisogno, interventi personalizzati che consentano di conservare una buona qualità di vita quotidiana. È un servizio essenziale con affidamento a cooperativa sociale.</p> <p>2. Progettazione piani personalizzati di sostegno ai sensi della l. 162/98: è stata svolta dal servizio sociale con attività di progettazione individualizzate in favore dei disabili gravi che facciano richiesta, per un bacino di utenza di circa 50/55 persone all'anno; include la valutazione e il monitoraggio costante (fondi regionali).</p> <p>3. Programma regionale "Ritornare a casa"/caregiver: attività di progettazione individualizzata svolta dal servizio sociale, in collaborazione con l'Unità Valutazione Territoriale, in favore di casi con gravissima compromissione sociosanitaria; include la valutazione e il monitoraggio costante (fondi regionali e Comunali).</p> <p>4) Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica: è stato rivolto agli alunni minori con handicap inseriti nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado ed è stato finalizzato alla integrazione scolastica degli alunni disabili. (fondi regionali e comunali).</p> <p>5. Inserimenti in struttura di persone anziane e disabili: con vissuti di forte vulnerabilità sanitaria e sociale privi di un'adeguata rete sanitaria.</p> <p>6. Progetti individualizzati ai sensi della L.R. 20/97: è stata svolta dal servizio sociale con attività di progettazione individualizzate in favore di sofferenti mentali che hanno fatto richiesta, in collaborazione con il Centro di salute Mentale di Sassari; include la valutazione e il monitoraggio costante (fondi regionali).</p> <p>7. Provvidenze di cui alla L.R. 27/83 in favore di cittadini affetti da talassemie, emofilie ed emolinfopatie maligne, sussidi di cui alla L.R. 11/85 per i cittadini nefropatici, rimborso spese di cui alla L.R. 9/2004 in favore di cittadini affetti da neoplasia maligna (fondi regionali).</p>
--	---

## Culturale

Obiettivo	
Inizio mandato	
Fine mandato	<p>Questo Ente ha aderito alla costituzione di una Scuola Civica di Musica Intercomunale "Sonos", ai sensi della L.R. n. 28/97, con Ente capofila il Comune di Nulvi. Il Comune partecipa con il pagamento della quota fissa per ogni iscritto che varia di anno in anno. Il Comune di Perfugas è inserito nel sistema bibliotecario gestito interamente dall'Unione di Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas. Il personale è dipendente di una Soc. Cooperativa, mentre questo Ente si impegna ogni anno ad incrementare sia il patrimonio librario ed audiovisivo sia le attrezzature informatiche, attraverso la spendita di fondi Regionali e Comunali.</p> <p>Altro grande obiettivo dell'Amministrazione Comunale è la valorizzazione del territorio, sviluppo economico e promozione turistica.</p> <p>Nel corso del mandato ha proseguito la gestione del Museo Archeologico e Paleobotanico, finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Anno 2015 € 167.478,98;</li> <li>- Anno 2016 € 143.914,69;</li> <li>- Anno 2017 € 167.478,98;</li> <li>- Anno 2018 € 175.378,13;</li> <li>- Anno 2019 € 175.378,13;</li> </ul>



### **3.1.2. Valutazione delle *performance***

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

### **3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL**

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE</b> (IN EURO)	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	925.083,73	567.349,34	190.832,64	1.157.278,50	1.376.739,22	48,82%
FPV – PARTE CORRENTE	0,00		306.260,10	205.080,31	73.298,60	#DIV/0!
FPV – CONTO CAPITALE	0,00		95.394,44	311.961,40	330.801,38	#DIV/0!
ENTRATE CORRENTI	1.038.513,13	1.014.895,37	1.062.290,04	1.090.694,46	1.128.429,05	8,66%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	48.541,50	137.994,99	535.791,54	459.758,30	907.521,77	1769,58%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	200.000,00					-100,00%
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00				220.000,00	#DIV/0!
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00					#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>2.212.138,36</b>	<b>1.720.239,70</b>	<b>2.190.568,76</b>	<b>3.224.772,97</b>	<b>4.036.790,02</b>	<b>82,48%</b>

<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	2.826.030,44	2.716.468,79	2.860.095,47	2.874.759,65	2.820.145,12	-0,21%
FPV – PARTE CORRENTE						#DIV/0!
SPESE IN CONTO CAPITALE	456.957,56	210.163,68	384.955,88	1.126.149,57	1.828.000,64	300,04%
FPV – CONTO CAPITALE						#DIV/0!
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	202.000,00				3.000,00	-98,51%
RIMBORSO DI PRESTITI						#DIV/0!
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>3.484.988,00</b>	<b>2.926.632,47</b>	<b>3.245.051,35</b>	<b>4.000.909,22</b>	<b>4.651.145,76</b>	<b>33,46%</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> (IN EURO)	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	314.727,83	306.784,02	453.889,58	453.250,38	445.820,86	41,65%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	314.727,83	306.784,02	453.889,58	453.250,38	445.820,86	41,65%
<b>TOTALE</b>	<b>629.455,66</b>	<b>613.568,04</b>	<b>907.779,16</b>	<b>906.500,76</b>	<b>891.641,72</b>	<b>41,65%</b>

### 3.2. Equilibrio parte corrente e capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

ANNO 2015

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.798.309,86
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	120.892,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.624.580,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.826.546,22
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	321.567,27
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	143.504,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		453.855,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	142.561,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	53.469,77
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		542.946,98

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	242.641,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	418.987,30
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	248.541,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	200.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	53.469,77
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	456.957,56
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	17.766,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>286.916,43</b>

# ANNO 2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.259.917,83
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	321.567,27
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.102.002,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.716.468,79
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	306.260,10
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	69.980,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		330.860,27
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	172.614,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		503.474,72

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	55.401,24
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	17.766,38
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	137.994,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	210.163,68
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	95.394,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>-94.395,51</b>

**ANNO 2017**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.766.248,80	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		306.260,10
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.206.530,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.860.095,47
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		205.080,31
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		4.709,06
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		42.362,65
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			406.542,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		145.110,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+L+M			545.653,76

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		45.721,79
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (iscritto in entrata)	(+)		95.394,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		535.791,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		384.955,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		311.961,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		4.709,06
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-15.300,45



# ANNO 2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.136.346,40
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	205.080,31
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.417.126,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.874.759,65
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	65.213,99
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		682.233,27
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	146.118,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+L+M		828.351,72

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.011.160,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (iscritto in entrata)	(+)	311.961,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	459.758,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.126.149,57
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		656.730,63

**ANNO 2019**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		73.298,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.324.992,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.820.145,12
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		86.452,05
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		54.567,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>			<b>437.126,76</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		299.229,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+L+M)</b>			<b>736.355,79</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		304.804,11
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		(-)	<b>431.551,68</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+) / (-)	(-)		155.868,64
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>			<b>275.683,04</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.077.510,19
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		330.801,38
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.127.521,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.828.000,64
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		3.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		86.452,05
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E</b>			<b>791.284,75</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		188.392,15
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>			<b>602.892,60</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)		0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>			<b>602.892,60</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

		2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni	(+)	3.174.968,00	2.816.499,16	3.258.367,27	3.761.970,32	3.962.794,83
Pagamenti	(-)	3.291.957,89	2.826.372,42	3.035.292,50	3.843.809,46	3.977.796,03
Differenza	(+)	-116.989,89	-9.873,26	223.074,77	-81.839,14	-15.001,20
Residui attivi	(+)	1.012.881,74	730.282,62	937.844,15	567.871,42	935.540,57
Residui passivi	(-)	651.778,52	477.024,95	698.929,16	675.564,13	1.173.738,03
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	321.567,27	306.260,10	205.080,31	73.298,60	41.177,82
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	17.766,38	95.394,44	311.961,40	330.801,38	577.611,65
Differenza		21.769,57	-148.396,87	-278.126,72	-511.792,69	-856.986,93
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>-138.759,46</b>	<b>138.523,61</b>	<b>501.201,49</b>	<b>429.953,55</b>	<b>841.985,73</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2015	2016	2017	2018	2019
Parte accantonata	364.569,91	424.115,16	554.457,24	716.442,99	854.380,33
Parte vincolata	1.242.475,89	1.615.663,65	655.365,13	1.068.443,43	1.021.853,26
Parte destinata agli investimenti	70.781,65	60.781,65	183.509,48	0,00	13.945,46
Parte disponibile	230.098,63	45.721,79	1.157.278,50	1.204.770,63	861.247,51
<b>Totale</b>	<b>1.907.926,08</b>	<b>2.146.282,25</b>	<b>2.550.610,35</b>	<b>2.989.657,05</b>	<b>2.751.426,56</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	1.259.917,83	1.766.248,80	2.136.346,40	2.038.254,85	2.239.015,47
Totale residui attivi finali	1.747.028,42	1.518.069,16	1.957.250,62	2.017.534,55	2.238.183,21
Totale residui passivi finali	759.686,52	736.381,17	1.025.944,96	1.066.132,35	1.725.772,12
FPV	339.333,65	401.654,54	517.041,71	404.099,98	618.789,47
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.907.926,08</b>	<b>2.146.282,25</b>	<b>2.550.610,35</b>	<b>2.585.557,07</b>	<b>2.132.637,09</b>

**3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:**

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio			60.977,19	3.123,61	
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	142.561,73	172.614,45	84.133,66	103.254,16	345.397,31
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	242.641,80	55.401,24	45.721,79	1.050.900,73	1.031.341,91
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>385.203,53</b>	<b>228.015,69</b>	<b>190.832,64</b>	<b>1.157.278,50</b>	<b>1.376.739,22</b>

#### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>CORRENTI</b>					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	373.661,85	181.309,68	193.042,08	360.152,79	1.108.166,40
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI				109,80	109,80
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	292.344,04	75.709,31	80.020,77	212.387,89	660.462,01
<b>Totale</b>	666.005,89	257.018,99	273.062,85	572.650,48	1.768.738,21
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.758,30	61.299,20	29.562,30	353.324,01	446.943,81
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI					
<b>Totale</b>	2.758,30	61.299,20	29.562,30	353.324,01	446.943,81
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	6.546,14	3.044,41	3.344,56	9.566,08	22.501,19
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>675.310,33</b>	<b>321.362,60</b>	<b>305.969,71</b>	<b>935.540,57</b>	<b>2.238.183,21</b>

<b>Residui passivi al 31.12.</b>	<b>2016 e precedenti</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	172.862,35	54.168,26	208.009,95	524.280,37	959.320,93
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	30.302,49	46.687,84	11.780,72	602.855,34	691.626,39
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	16.759,51	4.703,65	6.759,32	46.602,32	74.824,80
<b>TOTALE</b>	<b>219.924,35</b>	<b>105.559,75</b>	<b>226.549,99</b>	<b>1.173.738,03</b>	<b>1.725.772,12</b>

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	31,63	31,29	37,30	29,13	33,42
residui attivi titoli I e III	531.917,32	468.488,07	586.273,26	512.975,03	575.155,29
totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	1.681.425,28	1.497.366,25	1.571.974,13	1.760.852,08	1.721.195,47

#### 5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
S				

##### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Negli anni di riferimento l'ente non è risultato inadempiente

## 6. Indebitamento

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	915.406,00	845.425,12	803.062,47	737.848,48	903.281,04
Popolazione residente	2.385	2.376	2.384	2.344	2.336
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	<b>383,82</b>	<b>355,82</b>	<b>336,86</b>	<b>314,78</b>	<b>386,68</b>

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,45	1,15	0,99	1,08	0,96
Interessi passivi al netto di contributi	46.418,74	39.369,54	35.838,82	33.629,21	30.908,96
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	3.193.384,35	3.436.226,50	3.624.580,41	3.102.002,77	3.206.530,30



## 7. Conto del patrimonio in sintesi

### Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	31.651,20	Patrimonio netto	9.500.259,06
Immobilizzazioni materiali	23.599.974,88	FONDI PER RISCHI ED ONERI	
Immobilizzazioni finanziarie	8.806,58	Conferimenti	16.183.089,72
Rimanenze			
Crediti	2.313.565,84		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	1.259.917,83	Debiti	1.530.567,55
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	<b>27.213.916,33</b>	Totale	<b>27.213.916,33</b>

### Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	20.965,89	Patrimonio netto	22.717.548,35
Immobilizzazioni materiali	23.181.783,13	FONDI PER RISCHI ED ONERI	169.618,15
Immobilizzazioni finanziarie	4.755,00		
Rimanenze			
Crediti	1.146.665,98		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	2.239.015,47	Debiti	2.409.052,93
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	1.296.966,04
Totale	<b>26.593.185,47</b>	Totale	<b>26.593.185,47</b>

### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

#### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NO

Non risultano alla data odierna debiti fuori bilancio da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015	2016	2017	2018*	2019
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	605.582,42	605.582,42	605.582,42	605.582,42	605.582,42
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	546.337,16	540.433,46	560.119,88	605.640,63	467.407,85
Rispetto del limite	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	19,33	19,89	19,58	21,07	16,57

\*relativamente all'esercizio 2018 l'importo di spesa è superiore in quanto registra la corresponsione degli arretrati contrattuali

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa personale*	546.337,16	540.433,46	560.119,88	605.640,63	467.407,85
Abitanti	2.385	2.376	2.384	2.344	2.336
<b>Rapporto</b>	229,07	227,46	234,95	258,38	200,09

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Abitanti	2.385	2.376	2.384	2.344	2.336
Dipendenti	16	16	16	15	13
<b>Rapporto</b>	149,06	148,50	149,00	156,27	179,69

**8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

**SI**

**8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

2015	2016	2017	2018	2019
	4.651,18	9.208,08	17.962,49	17.765,23

**8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:**

L'ente non ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni

**8.7. Fondo risorse decentrate**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	si	si	si	si	si

**8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

**NO**

**PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo**

**1. Rilievi della Corte dei conti**

**Attività di controllo**

Non si rilevano nel periodo di riferimento rilievi per gravi irregolarità contabili.

**Attività giurisdizionale**

Non si rilevano nel periodo di riferimento sentenze a carico dell'Ente.

**2. Rilievi dell'organo di revisione**

Non si rilevano nel periodo di riferimento rilievi dell'organo di revisione.

<b>PARTE V</b>
----------------

**1. Azioni intraprese per contenere la spesa**

<b>PARTE VI</b>
-----------------

**1. Organismi controllati**

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

**1.1.** Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

☐ SI

☐ NO

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

☐ SI

☐ NO

### **1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**

**Esternalizzazione attraverso società:**

#### **1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

#### **1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)<sup>4</sup>**

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Perfugas che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 25/08/2020

li 25/08/2020

**II SINDACO**  
f.to Dott. Decandia Domenico

---

<sup>4</sup> NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.